



Istituto Comprensivo Statale "G. Gamerra"

Via Ximenes n 1 – 56121 Pisa - Tel. 050982088

C.F. 80005590502 C.M. PIIC81800R

piic81800r@istruzione.it - piic81800r@pec.istruzione.it

www.icgamerra.edu.it

Circolare n.61

Pisa, 13/11/2023

Alle famiglie degli alunni e
a tutto il personale delle scuole:
Infanzia **Monte Bianco**
Primaria **Baracca**
Primaria **Don Milani**
Primaria **Genovesi**
Primaria **Moretti classi I, II e V**
Secondaria di **Riglione classi IA e IIA**

All'Autoparco del Comune di Pisa
All'ufficio Refezione Scolastica

Al sito WEB

OGGETTO: SCIOPERO GENERALE del settore pubblico e privato, indetto per l'intera giornata del **17 novembre 2023** dalle **OO.SS. Confederazione USB PUBBLICO IMPIEGO con adesione del sindacato SIDL, CONFEDERAZIONI CGIL E UIL, con adesione di Filcams Cgil, Uiltucs, Ultrasporti e Federazione Uil Scuola Rua, FLC CGIL, SISA, FeNSIR.**

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà il giorno venerdì **17 novembre 2023** per l'intera giornata e interesserà tutto il personale docente e ATA, a tempo determinato e indeterminato, in servizio nell'Istituto.

b) MOTIVAZIONI

Le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti:

- **USB Pubblico Impiego, con adesione del Sindacato S.I.D.L.:** *rinnovo dei CC.NN.LL. scaduti il 31 dicembre 2021; stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessate il fuoco, contro aumento spese militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità,*

- alle pensioni e alla spesa sociale; contro le privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro;*
- **Confederazioni CGIL e UIL, con adesione della Filcams Cgil e UIL, con adesione della Uiltucs, della Uiltrasporti e della Federazione Uil scuola Rua:** *per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le disegualianze e a rilanciare la crescita; riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa;*
 - **FLC CGIL:** *stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca; lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli; incremento dell'organico del personale docente e Ata; investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo millennio; revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici; piano pluriennale di stabilizzazione di 100mila docenti di sostegno assegnati in deroga; procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia; incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF); abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti); stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici; storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato;*
 - **SISA:** *abolizione del concorso per dirigente scolastico e passaggio ad una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio dei docenti; assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediata creazione ope legis del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia al secondo grado; assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale Ata; concorso riservato DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo anche se privi di laurea magistrale; recupero inflazione manifestatasi in questi mesi e aumenti degli stipendi almeno del 20% introduzione dello studio dell'arabo, russo, e cinese nelle scuole secondarie superiori; ope legis pensionamento volontario a partire dall'a.s. 24/25 con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai 40 per tutti coloro che hanno almeno 30 anni di servizio e contributi senza vincoli anagrafici; revisione del sistema di reclutamento dei docenti; abolizione dei 60 CFU; ritorno alla*

contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale; contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i Paesi della Comunità, abolizione della scuola di Alta Formazione, impegno per l'ambiente e per il clima, contro ogni tipo di guerra;

- **FeNSIR:** *contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti; eccessivi oneri per i corsisti; percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio; disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite; mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 delle L. 112/2023 (nessun concorso straordinario né ordinario per docenti Religione, garantire l'effettivo debellamento del precariato per IRC, concorso per tutte le regioni, anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorrimento graduatorie concorso IRC del 2004); contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale Ata ed educativo; valorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200 euro mensili, al personale Ata un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro.*

c) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale dell'organizzazione sindacale in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2021 è la seguente:

<i>Azione proclamata da</i>	<i>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</i>	<i>% voti nella scuola per le elezioni RSU</i>
USB PUBBLICO IMPIEGO, con adesione del Sindacato S.I.D.L.	0,77%	Non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti
Confederazione CGIL, con adesione di Filcams Cgil	/	Non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti
Confederazione UIL , con adesione di Uiltucs, Ultrasporti e Federazione Uil Scuola Rua *(rappresentatività Uil scuola Rua)	16,42%	Non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti
FLC CGIL	23,88%	35%
SISA Sindacato Indipendente Scuola Ambiente	/	Non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti
FeNSIR	/	Non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti

(1) Fonte ARAN <https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2019-2021-provisorio.html>

d) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dall'organizzazione sindacale in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio:

O.S.	a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale (2)	% adesione nella scuola
USB PUBBLICO IMPIEGO, con adesione del Sindacato S.I.D.L.	2022-2023	02/12/2022	Intera giornata	-	X	1,06 %	5,30%
	2022-2023	10/02/2023	Intera giornata	-	X	1,12 %	5%
	2022-2023	08/03/2023	Intera giornata	-	X	0,97 %	0,80%
	2022-2023	26/05/2023	Intera giornata	-	X	1,05%	2%
FLC – CGIL	2022-2023	23/09/2022	Intera giornata	-	X	0,64%	5,77%
SISA Sindacato Indipendente Scuola Ambiente	2022-2023	23/09/2022	Intera giornata	-	X	0,64%	5,77%
	2022-2023	18/11/2022	Intera giornata	X	-	0,58%	5,77%
	2022-2023	08/03/2023	Intera giornata	-	X	0,98%	8,00%
	2023-2024	06/10/2023	Intera giornata	X	-	0,60%	2,47%
	(2)	Fonte Ministero dell'istruzione					

e) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica: non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

f) SERVIZI DI CUI SI PREVEDE L'EROGAZIONE

“La Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Gamerra, a seguito dell'indizione dello sciopero per l'intera giornata di venerdì 17 novembre p.v. da parte delle OO.SS. in oggetto, sulla base dei suddetti dati e della consultazione preventiva effettuata sul personale scolastico, comunica che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire”.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, **a non lasciare i propri figli all'ingresso della scuola senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso e del regolare svolgimento delle lezioni o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.**

Di conseguenza, **non sarà possibile usufruire del servizio scuolabus in entrata** mentre è garantito il servizio di trasporto scolastico in uscita. Si ricorda inoltre che **il servizio prescuola nelle giornate di sciopero è sospeso.**

Qualora nel giorno di venerdì 17 novembre p.v. fosse necessario assicurare la vigilanza degli alunni presenti, vi provvederanno o gli insegnanti in servizio nel plesso, oppure i collaboratori scolastici.

Il giorno successivo allo sciopero, la coordinatrice di plesso avrà cura di consegnare il modulo accluso, debitamente firmato dal personale docente che ha aderito allo sciopero, al fine di consentire all'ufficio di segreteria di fare le dovute comunicazioni all'Ufficio Scolastico Territoriale e alla Direzione Provinciale del Tesoro.

I dati di adesione allo sciopero relativi a questo istituto verranno pubblicati, nei giorni immediatamente successivi allo sciopero stesso, nella sezione “Albo sindacale” del sito web.

La dirigente scolastica

Oriana Carella

(documento firmato digitalmente)